

Primi firmatari
Marko Antunovic, Mariachiara Cotti, Ariele De Stephanis
Consiglieri Comunali
Gruppo Verdi e indipendenti
6600 Locarno

Lodevole
Presidenza del Consiglio Comunale
Palazzo Marcacci
6600 Locarno

Locarno, 20.07.2026

Mozione generica

Avvalendoci delle facoltà concesse dagli art. 67 LOC e 41 ROC, in qualità di Consiglieri Comunali del gruppo Verdi e indipendenti, presentiamo la seguente mozione:

Proteggere la popolazione dalla canicola mediante una rete comunale di luoghi freschi

Negli ultimi anni le ondate di calore sono diventate sempre più frequenti, intense e durature quale conseguenza del cambiamento climatico. Le temperature elevate non rappresentano soltanto un disagio, ma costituiscono un concreto problema di salute pubblica, con un aumento del rischio di disidratazione, colpi di calore, aggravamento delle malattie cardiovascolari e respiratorie e un incremento della mortalità durante gli episodi di canicola.

Le categorie maggiormente esposte sono le persone anziane, i bambini, le persone affette da malattie croniche, le donne in gravidanza, le persone con disabilità e coloro che vivono in abitazioni particolarmente soggette al surriscaldamento o prive di adeguati sistemi di raffrescamento. Anche chi lavora all'aperto o si trova in condizioni di fragilità sociale può incontrare maggiori difficoltà nel proteggersi efficacemente dal caldo.

Le autorità sanitarie federali e cantonali raccomandano da tempo una serie di misure preventive, tra le quali la permanenza durante le ore più calde della giornata in ambienti freschi o climatizzati. Tuttavia, non tutti dispongono di tali spazi nella propria abitazione o nelle immediate vicinanze.

In questo contesto, la creazione di una rete comunale di "luoghi freschi" rappresenta una misura semplice, efficace e relativamente poco onerosa. Si tratta di valorizzare strutture pubbliche già esistenti – quali biblioteche, centri civici, spazi comunali, musei, sale multiuso o altri edifici pubblici – rendendole facilmente identificabili e accessibili durante gli episodi di caldo intenso.

Diverse città svizzere hanno già sviluppato iniziative analoghe, predisponendo mappe dei luoghi freschi e adottando misure specifiche durante i periodi di allerta canicola. Queste esperienze dimostrano come sia possibile migliorare concretamente la protezione della popolazione senza richiedere importanti investimenti infrastrutturali.

L'istituzione di una rete comunale dei luoghi freschi contribuirebbe inoltre a rafforzare la resilienza del Comune agli effetti del cambiamento climatico, a promuovere la prevenzione sanitaria e a fornire un servizio particolarmente utile alle persone più vulnerabili.

Si chiede pertanto al Consiglio comunale di decidere:

È concesso un credito di un importo adeguato a coprire i costi necessari per elaborare un piano operativo volto a mettere a disposizione della popolazione una rete coordinata di luoghi freschi durante i periodi di canicola.

Il piano dovrà prevedere in particolare:

1. il censimento dei locali pubblici climatizzati o naturalmente freschi (quali biblioteche, centri civici, spazi comunali, musei, centri di quartiere, sale multiuso e altri edifici pubblici) idonei ad accogliere la popolazione durante gli episodi di caldo intenso;
2. la realizzazione e la pubblicazione di una mappa, anche in formato digitale, facilmente consultabile, riportante l'ubicazione dei luoghi freschi, gli orari di apertura, le modalità di accesso e gli eventuali servizi disponibili;
3. l'adozione, nei giorni di allerta canicola emanata dalle autorità competenti, delle misure necessarie a garantire un'effettiva fruibilità di tali spazi, valutando se del caso l'estensione degli orari di apertura e l'attivazione di ulteriori punti di accoglienza;
4. una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta all'intera popolazione, con particolare attenzione alle persone vulnerabili, affinché siano informati sull'esistenza della rete dei luoghi freschi e sulle misure di prevenzione da adottare durante le ondate di calore;
5. il coordinamento con i servizi cantonali competenti, le organizzazioni attive nel settore sociosanitario e gli enti presenti sul territorio, al fine di garantire una diffusione capillare delle informazioni e favorire il raggiungimento delle persone maggiormente esposte ai rischi della canicola.

Con stima.

Marko Antunovic (primo firmatario)

Mariachiara Cotti (prima firmataria)

Ariele De Stephanis (primo firmatario)

Francesco Albi – Sinistra Unita

Lorenza Bardelli – Sinistra Unita

Rosanna Camponovo – Sinistra Unita